



ALLEGATO B

L'AUTRICE VALERIA CORCIOLANI

Nasce a Chiavari. Laureata in Belle Arti, lavora come illustratrice; insegna illustrazione, sceneggiatura e fumetto; conduce laboratori ludico-creativi per adulti, disabili e anziani; si occupa di fotografia, allestimenti e complementi di arredo in eco-design e scrive romanzi ambientati nella sua città.

Dopo *Lacrime di cocodrillo* (Mondadori), due suoi racconti: *Il gatto, l'Astice e il cammello* (Antologia Giallo Panettone, 2012, Mondadori) e *Mephisto* (Antologia Animali Noir, 2016, Falco Editori) vengono inseriti in due antologie. Nel 2014 inizia la collaborazione con *Emma Books*, casa editrice digitale di letteratura femminile, con la quale pubblica *Il morso del ramarro* (finalista al Premio internazionale di letteratura Città di Como 2015), il racconto *Pesto dolce – la ricetta della possibilità, La mossa della cernia* e anche il suo primo romanzo *Lacrime di cocodrillo*. Nel 2016 *Il morso del ramarro* è pubblicato anche in versione cartacea da *Erba Moly* editore.

Nel 2017 la sua short novel *Per caso* viene inserita all'interno della rubrica "Riviera in giallo" sul quotidiano *Il Secolo XIX*.

Nello stesso anno viene pubblicato da Amazon Publishing il primo romanzo della serie di gialli denominata "**La colf e l'ispettore**" che vede come protagonisti l'ispettore Jules Rosset e la colf Alma Boero, intitolato *Acqua passata*, cui segue un secondo volume *Non è tutto oro* (2018). A novembre 2018 esce il terzo capitolo della serie: *A mali estremi* e ad ottobre 2019 è la volta di *Da cosa nasce cosa*, sempre con Amazon Publishing. Il quinto capitolo, *Peggio per chi resta* è uscito a luglio 2020. Il sesto volume dal titolo *Il tempo fa le pietre* è uscito ad aprile 2021.

Recentemente ha ricevuto una menzione da Amazon per le 100.000 copie superate.

Nei mesi scorsi ha stipulato il contratto con la casa editrice **Rizzoli**, con cui ha già cominciato a pubblicare un ulteriore libro, *Con l'arte e con l'inganno*, uscito a giugno

Vive a Chiavari con il marito, due figli e il gatto Elwood.

LO SCENEGGIATORE JUAN BAUTISTA STAGNARO

Regista cinematografico e televisivo, sceneggiatore e poeta.

Figlio di emigranti genovesi, nasce a Mar del Plata, città di turismo e pesca, dove suo padre fa il pescatore. La sua famiglia poco dopo si stabilisce definitivamente a Buenos Aires a La Boca, quartiere appassionato di calcio, di immigrati e artisti, per lo più pittori e poeti.

Questo è il suo primo approccio all'arte, alla poesia in particolare. A 19 anni pubblica una raccolta di poesie *Dura tarea de pàjaros*, con cui vince il Premio del The National Endowment for the Arts.

Studia Cinematografia e si diploma alla Escuela Nacional de Experimentación y de Realización Cinematográfica (ENERC) come regista e, contemporaneamente, si laurea alla UBA in Economia Politica. Scrive su riviste di cinema e realizza i primi cortometraggi *Antes que llegue la gente* (1970) e *Ulises* (1975). Comincia a collaborare con **Beda Docampo Feijoo**, altro laureato dell'ENERC ed il risultato è la scrittura di un racconto "Sentimental education", premiato dall'INCAA, che gli permette di incontrare **Maria Luisa Bemberg**, con cui realizzerà come sceneggiatore **Camilla** (1984, all'Oscar come migliore film straniero) e **Miss Mary** (1986).

Negli anni 80 collabora a film significativi per la memoria e la coscienza del **Cine en Democracia**. Con **B.D.Feijò** codirige *Debajo del mundo* (1987). Quindi realizza come regista e sceneggiatore *El camino del sur* (1988); *Casas de fuego* (nel 1995, Condor de Plata come Migliore Regista e Sceneggiatore e Premio della Giuria Al Festival Internazionale del Nuovo Cine Latinoamericano de La Havana), biografia dello scopritore del morbo di Chagas-Mazza, premiato in patria come miglior film del 1995; *La Furia* (1997), storia di un giudice incorruttibile e del figlio finito in carcere per sbaglio; *El Amateur* (1999), straordinario e surreale lavoro di stampo felliniano su di un tragico riscatto; *El Séptimo Arcàngel* (2003), e nello stesso anno dirige anche *Un Dia en el Paraiso* (2003); quindi l'episodio *La Divina Comedia* nell'opera collettiva 18-J (2004) sull'attacco terroristico all'AMIA a Buenos Aires nel 1994 e *Fontana, la frontera interior* tra il 2007 ed il 2009 su una figura storica della storia argentina e *Reforma y Contrarreforma en America Latina*, filmato e registrato durante il meeting de l'Unesco a Cartagena, in Colombia. L'ultimo suo film è *El Spia*, episodio del film collettivo 25 Miradas, in occasione del Bicentenario argentino.

È lo sceneggiatore de *Las Manos*, storia di un prete scomodo che dall'Italia emigra in Argentina, diretto da **Alejandro Doria**, che nel 2006 vince come Migliore Film l'*Award Goya Spanish Academy* nel 2006 e il *Premio Sur del Cinematic Arts Academia Argentina*.

I suoi film hanno ricevuto premi a La Havana, Huelva, Trieste, Rio de Janeiro, Cuczo e Shangai, fra i più importanti e partecipato alle selezioni ufficiali dei festival di Montreal, San Sebastian, Chicago Latin, Gramado, Taos, Genova, Los Angeles e Portorico. A livello nazionale, dal Critics Association Awards è stato insignito del Premio Condor nella duplice veste di sceneggiatore e di regista.

La sua prolifica attività lo porta ad essere professore e 1° preside della *Universidad del Cine*, fondata da **Manuel Antin**, e docente alla *Escuela del Instituto Nacional de Cine*. È membro del 1° *Consejo Asesor de Cine*, istituito dopo la Ley del Cine del 1994. È presidente dell'associazione *Directores Argentinos Cinematográficos (DAC)*, alternando ciò all'attività di sceneggiatore ed insegnante. È fondatore dell'*Academia Nacional de Cinematografia* ed è responsabile della produzione del programma "*Il cine argentino va a scuola*", per la diffusione del cinema argentino nelle scuole secondarie di tutto il territorio nazionale. È attualmente Audiovisual Production Manager alla *IUNA* (Università di Buenos Aires).

Cresce nel quartiere ligure della **Boca**, a Buenos Aires e in lui è evidente l'amore per le tematiche connesse alla terra, la passione per il testo scritto e per le immagini. L'essere italiano del *otro lado de la orilla* e argentino nel senso passionale ma non prosaico, come scritto da **Giovanni Ottone**, ne fa l'emblema del regista che va, si porta e porta la sua arte per il mondo.

Ne **IL MORSO DEL RAMARRO** ha sviluppato la sceneggiatura con la stessa autrice e la sceneggiatrice/regista

LA REGISTA MARIA LODOVICA MARINI

Ligure, specializzata in patologie del linguaggio e nella comunicazione, anche multimediale, si occupa di Linguaggio e Comunicazione nei servizi di Neuropsichiatria Infantile e sul territorio da oltre trent'anni.

Nel 1986 vince una borsa di studio nazionale in “**Cinema e sceneggiatura**” a Roma presso il **CSC-Centro Studi Comunicazione**, che frequenta: suoi insegnanti sono **Age**, Giuliana Fantoni, Ettore Scola, Suso Cecchi D'Amico, Tonino Guerra, Citto Maselli, Vincenzo Cerami. Nel 1987 entra nel laboratorio “**Ipotesi Cinema**” di **Ermanno Olmi** e **Paolo Valmarana**, diventando referente per la Liguria della “Postazione della Memoria”, progetto realizzato con il sostegno di RAI1. Come **Ipotesi Cinema** è membro della Giuria Giovani di diversi festival nazionali e scrive su periodici di critica cinematografica. A Roma e a Torino frequenta stages sulle tecniche di ripresa, la regia, il montaggio e il set cinematografico, mantenendo costante e prioritaria l'attenzione sullo *script* e la parola.

Grande viaggiatrice, segue progetti legati all'infanzia e alla condizione femminile con reportage specifici dei suoi viaggi in America, Africa, Asia.

Coniugando clinica e cinema, realizza lavori in proprio e come Ipotesi Cinema, occupandosi di formazione nelle scuole e al femminile. Fonda i Circoli del Cinema: LEA ARTeCINEMA, Lamaca Gioconda nel *Tigullio* e La Contessa Berta nelle *Langhe* ed è direttore del *Food in Film Festival* fino al 2011 e di *Cimameriche Film Festival* fino al 2016.

Come Circolo del Cinema produce cortometraggi e spot di interesse civile e sociale, come “Cinediritti”. **Uargh!**, prodotto nel 2016, commedia grottesca sul Diritto alla Salute, girata interamente nell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, è il suo primo lungometraggio. presentato in festival nazionali ed internazionali.

Dal 2000 al 2010 struttura progetti-obiettivo sull'utilizzo dei mezzi audiovisivi come modalità di intervento terapeutico, in collaborazione con il Circolo del Cinema

Dal 2007 al 2014, nell'ambito della formazione continua in Medicina, tiene corsi ECM per i Servizi di Neuropsichiatria, utilizzando il cinema come mezzo di identificazione e discussione delle patologie cliniche proprie del Servizio. Organizza ed è relatrice di corsi e seminari specifici nel campo del disagio clinico e sociale.

Dal 2003 al 2005 è membro del Direttivo Nazionale dell'Unione Italiana Circoli Cinema - **UICC** - associazione cinematografica nazionale fondata nel 1951 da Roberto Rossellini e responsabile della comunicazione.

E' AD e vicepresidente di **CIMA Prod Srl** – società di produzione cinematografica a 360°

E' in **IMDB** – Internet Movie Database -